



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ELENCO ALLEGATI AL D.M.**

**Allegato A – Requisiti di accreditamento dei corsi di studio**

**Allegato B – Requisiti di accreditamento delle sedi**

**Allegato C – Requisiti di assicurazione della Qualità**

**Allegato D – Numerosità di riferimento studenti**

**Allegato E - Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione**

**Allegato F - Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative**



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Allegato A - Requisiti di accreditamento del Corso di studio**

**a) Trasparenza**

Denominazione del Corso di Studio	
Denominazione in lingua inglese	
Anno Accademico di riferimento	
Tipologia del Corso *	
Lingua di erogazione della didattica	
Data della Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione al momento dell'istituzione *	
Corso ad accesso programmato	
Numero di studenti ammissibili accesso programmato locale	
Collegamento informatico al file contenente la Relazione tecnico-illustrativa*	
Utenza sostenibile	
Posti riservati agli studenti non comunitari	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento*	
Codice identificativo del corso*	
Eventuale codice interno del Corso*	
Classe di Laurea/Laurea Magistrale*	
Codice numerico della Classe*	
Eventuale seconda Classe di Laurea per i corsi interclasse*	
Codice numerico della seconda Classe*	
Corsi attivati nella stessa Classe*	
Motivi dell'attivazione di altri Corsi di Studio nella stessa Classe (inclusa differenziazione di 40 o 30 CFU prevista dall'art. 1 comma 2 dei DD.MM. delle classi)*	
Numero del gruppo di affinità (DM 270, art. 11, comma 7, lettera a)*	
Data di chiusura della SUA-CdS*	
Corso in convenzione con altro Ateneo	<i>Indicare il nome dell'Ateneo</i>
Codice Ateneo/i in convenzione per il Corso di Studio*	
Data della convenzione*	
Durata della convenzione*	
Collegamento informatico al file contenente il testo della convenzione*	
Data del DM di approvazione ordinamento del Corso*	
Data del D.R. di emanazione dell'ordinamento didattico*	
Data della delibera dell'Organo di Ateneo* (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione)*	
Nota del Rettore per richiesta attivazione	
Titolo congiunto	<i>Titolo congiunto o titolo doppio</i>
Modalità di erogazione della didattica	<i>Convenzionale o teledidattica</i>
Sede del corso	
Codice del Comune*	



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Numero e denominazione degli eventuali curricula	
Informazioni sui Piani di studio	
Presenza di programmi di mobilità internazionale	
Numero massimo di CFU riconosciuti all'iscrizione (come previsto dall'art. 14, comma 1, L. 240/2010)	
Dipartimento o altra articolazione interna di riferimento	
Altri Dipartimenti o altre articolazioni interne coinvolte*	
Sito Web del Corso di studio	
Presidente/Referente/Coordinatore/ del Corso di studio o Direttore delle Attività Didattiche	
Organo collegiale di gestione del corso di studio*	<i>Indicare qual è</i>
Commissione di gestione AQ del corso di studio*	<i>Indicare nominativamente i componenti</i>
Nominativo dei docenti di riferimento	<i>Riportare nome e cognome dei docenti di riferimento ed SSD di appartenenza</i>
Nominativo e reperibilità dei tutor suddivisi per tipologia	
Tasse e contributi universitari	
Contributo per l'iscrizione al test di selezione	
Contributo riconoscimento crediti acquisiti	
Nominativi e reperibilità dei rappresentanti degli studenti	
Eventuali servizi specifici offerti agli studenti del corso	
Cenni storici del Corso di Studio	

Le informazioni contrassegnate con "\*" non sono rese pubbliche



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**b) Requisiti di Docenza**

Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio si fa riferimento ai seguenti indicatori, calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA.

**Numero minimo di docenti di riferimento**

**UNIVERSITA' STATALI**

<b>CORSI</b>	<b>a.a. 13/14</b>	<b>a.a. 14/15</b>	<b>a.a. 15/16</b>	<b>A REGIME a.a. 16/17</b>
Laurea	3 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 1 Professore</li><li>almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 1 docente appartenente a ssd affini</li></ul>	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 2 Professori</li><li>almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	9 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 3 Professori</li><li>almeno 6 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	12 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 4 Professori</li><li>almeno 9 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 3 docenti appartenenti a settori affini</li></ul>
Laurea magistrale	2 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 1 Professore</li><li>almeno 1 docente appartenente a ssd caratterizzanti</li><li>massimo 1 docente appartenente a ssd affini</li></ul>	4 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 2 Professori</li><li>almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti</li><li>massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 3 Professori</li><li>almeno 3 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti</li><li>massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	8 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 3 Professori</li><li>almeno 5 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti</li><li>massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	5 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 2 Professori</li><li>almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 1 docente appartenenti a ssd affini</li></ul>	10 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 4 Professori</li><li>almeno 8 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	15 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 6 Professori</li><li>almeno 12 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	20 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 8 Professori</li><li>almeno 15 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>
Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 3 Professori</li><li>almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 1 docente appartenente a ssd affini</li></ul>	12 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 5 Professori</li><li>almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	18 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 8 Professori</li><li>almeno 15 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	24 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>almeno 10 Professori</li><li>almeno 18 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>massimo 6 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**UNIVERSITA' NON STATALI**

<b>CORSI</b>	<b>a.a. 13/14</b>	<b>a.a. 14/15</b>	<b>a.a. 15/16</b>	<b>A REGIME a.a. 16/17</b>
Laurea	3 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a ssd affini	6 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	9 docenti, di cui: • almeno 3 Professori • almeno 6 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini	9 docenti, di cui: • almeno 4 Professori • almeno 6 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini
Laurea magistrale	2 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 1 docente appartenente a ssd caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a ssd affini	4 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	6 docenti, di cui: • almeno 3 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	6 docenti, di cui: • almeno 3 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	5 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 1 docente appartenenti a ssd affini	10 docenti, di cui: • almeno 4 Professori • almeno 8 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	15 docenti, di cui: • almeno 6 Professori • almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini	15 docenti, di cui: • almeno 8 Professori • almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini
Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni	6 docenti, di cui: • almeno 3 Professori • almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a ssd affini	12 docenti, di cui: • almeno 5 Professori • almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	18 docenti, di cui: • almeno 8 Professori • almeno 12 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 6 docenti appartenenti a ssd affini	18 docenti, di cui: • almeno 10 Professori • almeno 12 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 6 docenti appartenenti a ssd affini

**UNIVERSITA' STATALI E NON STATALI**

**(Corsi di Studio Professioni sanitarie, Scienze motorie, Scienze della Formazione, Servizio Sociale, Mediazione Linguistica e traduzione e interpretariato)**

<b>CORSI</b>	<b>a.a. 13/14</b>	<b>a.a. 14/15</b>	<b>a.a. 15/16</b>	<b>A REGIME a.a. 16/17</b>
Laurea	3 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a ssd affini	4 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 3 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 1 docente appartenenti a ssd affini	5 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 3 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini	6 docenti, di cui: • almeno 3 Professori • almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a settori affini
Laurea magistrale	2 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 1 docente appartenente a ssd caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a ssd affini	2 docenti, di cui: • almeno 1 Professore • almeno 1 docente appartenente a ssd caratterizzanti • massimo 1 docente appartenenti a ssd affini	3 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 1 docente appartenente a ssd affini	4 docenti, di cui: • almeno 2 Professori • almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti • massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

<b>CORSI</b>	<b>a.a. 13/14</b>	<b>a.a. 14/15</b>	<b>a.a. 15/16</b>	<b>A REGIME a.a. 16/17</b>
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	5 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 2 Professori</li><li>• almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 2 Professori</li><li>• almeno 3 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	8 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 3 Professori</li><li>• almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>	10 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 4 Professori</li><li>• almeno 5 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini</li></ul>

**UNIVERSITA' TELEMATICHE e CORSI A DISTANZA DELLE UNIVERSITA' STATALI E NON STATALI**

<b>CORSI</b>	<b>a.a. 13/14</b>	<b>a.a. 14/15</b>	<b>a.a. 15/16</b>	<b>A REGIME a.a. 16/17</b>
Laurea	3 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 2 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 1 docente appartenente a ssd affine</li><li>• 2 tutor</li></ul>	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 2 Professori</li><li>• almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 3 tutor</li></ul>	9 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 2 Professori</li><li>• almeno 6 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 3 tutor</li></ul>	9 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 3 Professori</li><li>• almeno 6 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 3 tutor</li></ul>
Laurea magistrale	2 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• tutti appartenenti a ssd caratterizzanti</li><li>• 1 tutor</li></ul>	4 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 1 Professore</li><li>• almeno 2 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti</li><li>• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 2 tutor</li></ul>	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 2 Professori</li><li>• almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti</li><li>• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 2 tutor</li></ul>	6 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 2 Professori</li><li>• almeno 4 docenti appartenenti a ssd caratterizzanti</li><li>• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 2 tutor</li></ul>
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	5 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 1 Professore</li><li>• almeno 3 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 2 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 2 tutor</li></ul>	10 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 3 Professori</li><li>• almeno 7 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 3 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 3 tutor</li></ul>	15 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 5 Professori</li><li>• almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 4 tutor</li></ul>	15 docenti, di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• almeno 7 Professori</li><li>• almeno 10 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti</li><li>• massimo 5 docenti appartenenti a ssd affini</li><li>• 5 tutor</li></ul>

Ai corsi di studio delle università non statali possono essere richiesti i requisiti previsti per i corsi delle università statali se, a seguito delle verifiche in loco, l'ANVUR ritiene che la docenza di riferimento non garantisca un livello qualitativo adeguato all'attività formativa.

Ai corsi di studio delle università telematiche e a quelli a distanza possono essere richiesti i requisiti previsti per i corsi delle università statali se, a seguito delle verifiche in loco, l'ANVUR ritiene che la docenza di riferimento non garantisca un livello qualitativo adeguato all'attività formativa.

Non sono previste regole incrementalmente per eventuali curriculum attivati all'interno dei corsi di studio. Nel caso in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche riportate nell'allegato D, il numero di docenti di



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

riferimento/anno viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, in base alla seguente formula:

$$D_{tot} = D_r \times (1 + W)$$

$$W = 0 \quad \text{se immatricolati} \leq \text{numerosità massima}$$

$$W = \frac{\text{immatricolati}}{\text{numerosità massima}} - 1 \quad \text{se immatricolati} > \text{numerosità massima}$$

$D_{tot}$  = numero di docenti di riferimento necessari

$D_r$  = numero di docenti di riferimento/anno (nel transitorio è pari a 3 docenti senza riferimento all'anno)

### **Caratteristiche dei docenti di riferimento:**

#### i. Peso

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio. Può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per 2 corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

#### ii. Tipologia

Nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiati:

- a) Professori, Ricercatori di ruolo e Assistenti del ruolo ad esaurimento delle Università italiane;
- b) Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/10 e Ricercatori di cui all'art.1, comma 14, Legge 230/05;
- c) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11 Legge 240/10.

#### iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari

Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza di ogni docente deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

Nel caso di docenti reclutati con esclusivo riferimento al settore concorsuale, è fatto obbligo all'ateneo, ai fini della verifica dei requisiti di docenza, di indicare il settore scientifico disciplinare coerente con il profilo scientifico.

Quando i SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 sono tutti presenti negli ambiti di base di una Classe di laurea, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche. Di conseguenza, possono essere conteggiati come docenti di riferimento nei Corsi di Studio delle suddette Classi di Laurea docenti appartenenti a SSD MAT/01-MAT/09 e FIS/01-FIS/08 che siano responsabili di attività formative in ognuno di questi SSD.



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### iv. Tutor per i corsi a distanza

I Tutor di riferimento sono riconducibili a:

- a) tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
- b) tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
- c) tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

### **c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio**

Per la verifica di tale requisito si conferma il numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto secondo lo schema seguente:

- a. Corsi di Laurea: 20
- b. Corsi di Laurea Magistrale: 12
- c. Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale: 30
- d. Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico sessennale: 36.

Al fine di limitare l'eccessiva parcellizzazione delle attività didattiche delle Università statali e non statali, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio nelle classi definite in attuazione del D.M. n. 270/2004, vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 crediti, o, comunque, non meno di 5, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrativi, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

Confermando quanto contenuto al punto 5 dell'allegato tecnico alla Nota MIUR Prot. 7 del 28/01/2011, si prevede la possibilità che nelle classi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Medicina Veterinaria e nelle classi relative alle Professioni sanitarie, siano presenti insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiori a 5-6. Analogamente tale possibilità viene prevista anche nei casi in cui i valori minimi degli ambiti individuati nelle tabelle allegate ai DDMM 16 marzo 2007, nel D.M. 25 novembre 2005 e nel DI 2 marzo 2011, siano inferiori a 5-6 CFU e l'assegnazione di un numero superiore di crediti negli ordinamenti didattici sia in contrasto con gli obiettivi specifici del corso. Tale possibilità, infine, viene prevista anche per i corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto con Atenei stranieri.

Secondo quanto previsto all'art. 11, comma 7, lettera a), del DM n. 270/2004, corsi di laurea, afferenti alla medesima classe o gruppi affini di essi devono condividere le stesse attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 crediti.

Le Università, statali e non statali, possono istituire due diversi corsi di studio afferenti alla medesima classe qualora le attività formative dei rispettivi ordinamenti didattici si differenzino per almeno 40 CFU nel caso dei corsi di laurea e per almeno 30 CFU nel caso dei corsi di laurea magistrale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dei DD.MM. 16 marzo 2007.





## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Il Presidio di Qualità verifica, con riferimento alle attività formative effettivamente attivate, che i livelli di differenziazione dei corsi di studio, calcolati sulla base dei SSD "obbligatori", siano coerenti con i limiti sopraindicati. I SSD sono considerati obbligatori se gli insegnamenti ad esso associati sono offerti e i relativi esami sostenuti da tutti gli studenti della coorte di riferimento.

### **d) Risorse strutturali**

I *requisiti di struttura* comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) o di Corsi di Studio afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.).

La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei Corsi di Studio, al numero degli iscritti e alla strutturazione dei Corsi di Studio.

### **e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità**

- I. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.
- II. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi.
- III. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti.
- IV. Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti.

### **f) Sostenibilità economico – finanziaria (Università Statali)**

L'attivazione di nuovi corsi di studio si basa sul rispetto del seguente indicatore di ateneo determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento di cui al d.lgs 49/2012.

$$I\ SEF = \frac{A}{B}$$

$A = 0,82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$

$B = \text{Spese di Personale} + \text{Oneri ammortamento}$



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Se  $I_{SEF} \leq 1$  può essere presentata domanda di accreditamento di un nuovo corso di studio nel rispetto di una delle seguenti condizioni:

- I. non si determini un incremento dei corsi di studio attivati rispetto all'anno accademico precedente;
- II. se l'attivazione di un nuovo corso di studio comporta l'aumento del numero complessivo dei corsi di studio attivati nell'anno accademico precedente dovrà essere dimostrato il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i corsi di studio dell'ateneo.



## Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Allegato B - Requisiti di accreditamento delle sedi

#### a) Trasparenza

Denominazione dell'Ateneo	
Codice dell'Ateneo*	
Sede legale	
Altra sede didattica o di ricerca situata in un comune diverso da quello della sede legale	
Organizzazione generale dell'Ateneo: organigramma dell'Ateneo in forma sintetica (strutture didattiche e scientifiche, organi di governo, commissioni paritetiche docenti-studenti, presidio della qualità) con composizione, articolazioni e funzioni Regolamento Didattico di Ateneo e altri Regolamenti di Ateneo di interesse per gli studenti (regolamento studenti full time part-time, regolamento tasse e contributi, ecc)	
Inizio e fine dell'anno accademico	
Corsi di Studio attivi presso l'Ateneo suddivisi in: corsi di laurea corsi di laurea magistrale corsi di dottorato master di I e II livello Scuole di Specializzazione	<i>Indicare la denominazione dei Corsi e se sono previsti programmi di mobilità internazionale strutturata o titoli congiunti</i>
Servizi generali per gli studenti (segreterie studenti, procedure di immatricolazione, orientamento, tutorato, diritto allo studio, tirocinio/stage, job-placement, ecc)	
Servizi di sostegno economico agli studenti (incluse le attività di collaborazione a tempo parziale svolte dagli studenti stessi)	
Programmi di mobilità internazionale e i relativi servizi agli studenti	
Corsi di lingua, di informatica o di altro tipo (non specifici per corso di studio)	
Ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali, sociali)	

Le informazioni contrassegnate con "\*" non sono rese pubbliche

#### b) Sostenibilità della didattica

La quantità massima di didattica assistita<sup>1</sup> si calcola, con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA, per i vari Corsi di Studio dell'Ateneo tenendo conto del numero di docenti di ruolo disponibili (professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato e determinato) e del numero di ore di didattica assistita massima erogabili da ciascun docente, attraverso la seguente formula:

<sup>1</sup> Tutte le forme di didattica diverse dallo studio individuale erogabile. Si precisa che le ore riferite ad insegnamenti mutuati concorrono una sola volta nella determinazione della didattica erogata.



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

$$DID = (Y_p \times N_{prof} + Y_{pdf} \times N_{pdf} + Y_r \times N_{ric}) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

- $N_{prof}$  = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;
- $N_{pdf}$  = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;
- $N_{ric}$  = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;
- $Y_p$  = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);
- $Y_{pdf}$  = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);
- $Y_r$  = numero di ore "standard" individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);
- $X$  = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).

L'Ateneo sviluppa la propria programmazione didattica senza superare i limiti di ore erogabili e dispone un piano delle ore di didattica assistita che intende erogare, indicando le ore che saranno coperte con docenza di ruolo e le ore che saranno erogate con altro tipo di copertura, e che andranno quindi a ricadere nel 30% aggiuntivo. La didattica assistita erogata è sempre espressa in termini di ore, includendo oltre alle ore relative alle lezioni frontali anche quelle riservate ad esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle "repliche" di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti). Le ore svolte in insegnamenti mutuati vengono contate per una sola volta, fermo restando che l'insegnamento mutuato deve essere dichiarato nella SUA-CdS di ogni Corso di Studio che ne usufruisce. Nel caso in cui, in fase di presentazione della SUA-CdS, vengano superati i limiti di ore erogabili, la sede e i relativi Corsi di Studio non otterranno l'Accreditamento Iniziale. Sono escluse dal calcolo della percentuale massima di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza i Corsi di Studio relativi alle Professioni sanitarie, Scienze motorie, Scienze della Formazione, Servizio Sociale, Mediazione linguistica e traduzione e interpretariato e le attività di tirocinio.

Se il Numero di ore effettive  $\leq$  Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo, l'indicatore è positivamente verificato.

Per quanto riguarda la qualificazione della docenza, verranno utilizzati i risultati della VQR riferiti alle varie aree o dipartimenti generando un fattore correttivo per cui moltiplicare DID, ottenendo così la quantità massima di didattica assistita erogabile corretta in funzione della qualità della ricerca:

$$DID(r) = DID \times k_r$$

Il valore massimo che il fattore correttivo può assumere è 1,2 corrispondente a una valutazione positiva di eccellenza della ricerca che permette all'ateneo di incrementare del 20% la quantità massima di didattica erogabile.

### **c) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità**

- I. Presenza documentata di un sistema di Assicurazione della Qualità per la sede: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

sistema di AQ.

- II. Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo (indicatore di Sede e di Corso di Studio): in ogni Sede universitaria e ai fini della AQ dei Corsi di Studio e della ricerca dipartimentale dovrà essere presente un Presidio della Qualità - o una struttura con le stesse finalità - la cui complessità organizzativa sarà valutata sulla base della complessità dell'Ateneo.



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Allegato C - Requisiti di Assicurazione della Qualità**

**AQ 1** - *L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).*

Devono essere presenti:

- I. una formulazione chiara di obiettivi concreti rapportati alla disponibilità di risorse umane e materiali tali da garantire il raggiungimento dei risultati, documentati in modo sistematico e comprensibile al pubblico;
- II. la formulazione degli obiettivi di apprendimento previsti e dei requisiti generali per la verifica degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli studenti e la verifica della correlazione tra gli obiettivi formativi e destini professionali degli studenti;
- III. un piano di reclutamento degli studenti e di progettazione correlata alla loro caratteristiche (studenti lavoratori, fuori sede, ecc);
- IV. un elenco dettagliato di metodi e risorse per la formazione (personale docente e di supporto, infrastrutture e attrezzature, requisiti nazionali e internazionali - ove applicabili – di natura accademica e professionale, relazioni tra insegnamento e ricerca, requisiti organizzativi);
- V. regolari autovalutazioni periodiche (rapporti di Riesame) dei processi adottati e dei risultati ottenuti.

**AQ 2** - *L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).*

- I. Esiste un sistema di valutazione interna controllato dal Presidio di Qualità che fornisce all'istituzione dati aggregati atti ad orientare le politiche.
- II. Viene verificata con regolarità la qualità dei programmi di formazione messi in atto dai Corsi di Studio tenendo conto di tutti i portatori di interesse (studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi e rappresentanti del mondo del lavoro).
- III. Viene tenuta sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione.

**AQ 3** - *L'Ateneo chiede ai Corsi di Studio di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).*

Tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili, l'Ateneo attraverso il Presidio di Qualità orienta i Corsi di Studio al bilanciamento tra una AQ che si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come la capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali o internazionali.

**AQ 4** - *L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca (se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).*

Il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti effettuano una adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del Presidio della Qualità e degli organi di governo dell'Ateneo. Il Presidio di Qualità e gli organi di governo dell'Ateneo sono a conoscenza dei pareri, delle raccomandazioni e delle indicazioni che il Nucleo di Valutazione e



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti producono e, sulla base di esse, mettono in atto adeguate misure migliorative.

Esiste un'organizzazione che definisce criteri per compiti, obiettivi, autorità e responsabilità a cui i Corsi di Studio si uniformano. Essa prevede la partecipazione di docenti, studenti e personale di supporto, e dimostra l'efficacia della sua presenza attraverso la documentazione di come analizza i rapporti di Riesame dei Corsi di Studio e di come tiene conto delle raccomandazioni provenienti da docenti, studenti e personale di supporto ai Corsi di Studio.

**AQ 5** – *Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'ateneo (se non è presente viene revocato l'Accreditamento al Corso di Studio).*

Il requisito AQ5 include la verifica sull'effettiva adozione del Diploma Supplement secondo quanto indicato dalle relative linee guida vigenti.

Con delibere specifiche dell'ANVUR verranno identificati i punti critici di controllo, le precise modalità di verifica dei Requisiti per l'AQ 1-5 e criteri e procedure dell'allocazione degli Atenei nei quattro livelli di cui all'art. 3 comma 6 del presente decreto.

### **Ulteriori requisiti tecnici per l'accreditamento periodico dei corsi di studio a distanza**

#### **1. Accertamento degli esiti di apprendimento degli studenti**

La valutazione degli studenti, tramite verifiche di profitto, è comunque svolta anche in sedi diverse da quella legale dell'ateneo, purché in presenza dello studente davanti alla commissione, costituita secondo la normativa vigente in materia.

#### **2. Integrazioni di sistema**

L'attivazione dei corsi di studio a distanza avviene con particolare riferimento al rapporto:

- a) tra didattica *e-learning* e servizi amministrativi, al fine di assicurare specifici servizi di segreteria telematica di supporto alle attività *on line*;
- b) tra i diversi servizi informatici dell'Ateneo, assicurando l'integrazione del sistema *e-learning* con un adeguato sistema informatico di Ateneo, al fine di evitare conflitti nella gestione anagrafica degli studenti o problemi di usabilità;
- c) tra l'*e-learning*, le altre risorse informative (biblioteche) e gli altri servizi del sistema universitario (orientamento, *stage*, *job placement*).

L'Ateneo assicura l'accessibilità ai servizi *on line*, garantendo agli studenti iscritti anche eventuali soluzioni tecnologiche sostitutive o di supporto (postazioni nella sede centrale dell'università o in sedi decentrate, corsi di alfabetizzazione tecnologica o altre facilitazioni per accessi individuali).

#### **3. Qualità dell'interazione didattica**

Le modalità di interazione e fruizione dei corsi garantiscono:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.



## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

In particolare costituiscono requisiti di qualità della didattica *on line*:

- a) l'organizzazione degli studenti in gruppi gestiti da *tutor* esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica *on line*. Gli studenti discutono, assieme a docenti e *tutor*, i problemi e i contenuti didattici, collaborano allo sviluppo di progetti collaborativi, si supportano a vicenda nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo degli elaborati; a tal fine sono incoraggiate e supportate tutte le forme di collaborazione *on line* basate su strumenti asincroni (*web forum, wiki, blog*, strumenti specifici per il lavoro e l'apprendimento collaborativo in rete) o sincroni (*web-conference, chat, IM, VoIP*);
- b) la promozione e il supporto anche tecnologico verso gli studenti per l'adozione di sistemi personali per la gestione dell'apprendimento e delle sue evidenze (e-portfolio, Personal Learning Environment), in connessione con i sistemi istituzionali previsti per la gestione delle attività online.
- c) l'orientamento verso politiche di apertura e condivisione dei contenuti didattici (Risorse Educative Aperte – Open Educational Resources OER), anche nella prospettiva di collegamenti verso le principali iniziative internazionali relative alla condivisione di pratiche e contenuti educativi aperti.
- d) un supporto alla organizzazione temporale dell'attività degli studenti che dovrà consentire a tutti gli studenti di programmare il proprio impegno e di individuare fin dall'inizio del corso date e tempi di svolgimento previsti.

L'interattività studenti-tutor è realizzata in tre modalità:

- a) guida/consulenza;
- b) monitoraggio dell'andamento complessivo della classe;
- c) coordinamento del gruppo di studenti.

Il ruolo di guida/consulenza consiste nel supporto fornito allo studente per migliorare la comprensione dei contenuti e del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

Le attività di monitoraggio del gruppo da parte dei *tutor* hanno l'obiettivo di verificare periodicamente l'avanzamento complessivo del gruppo stesso in modo da consentire aggiustamenti in corso d'opera (messa in rete di materiale complementare, seminari *live* di approfondimento).

#### **4. Requisiti delle soluzioni tecnologiche**

L'accesso all'insieme dei servizi di un corso di studio online avviene mediante un sistema basato sul *web*, attraverso una procedura di identificazione e accoglienza univoca e sicura, possibilmente integrata con il sistema amministrativo principale dell'ateneo al fine di consentire l'accesso a tutte le componenti del sistema e ai relativi servizi, senza la necessità di ulteriori procedure di identificazione (*Single Sign-On*).

L'architettura tecnologica di sistema e di rete, le cui potenzialità devono essere commisurate alla numerosità degli studenti, assicura adeguate prestazioni di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporanei, secondo le caratteristiche specificate nella Carta dei servizi. Tali caratteristiche riguardano in particolare:

- a) il numero massimo di utenti contemporanei;
- b) i tempi di risposta garantiti;
- c) i requisiti minimi di sistema e di connessione richiesti allo studente per una adeguata fruizione;
- d) le modalità di accesso da dispositivi mobili, quali "tablet" e "smartphone";
- e) le caratteristiche di accessibilità in linea con la normativa vigente.

L'ambiente software che gestisce le attività sincrone, basato su tecniche di videoconferenza punto-multipunto (aula virtuale) mediante *web* e reso disponibile agli studenti, consente





## *Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

l'interattività e viene utilizzato sia per il tutoraggio delle lezioni, sia per la fruizione di conferenze, incontri e seminari.

Ulteriori attività sincrone possono essere basate su strumenti comunemente disponibili, quali "instant messenger" e sistemi di telefonia *VoIP*, anche esterni all'ambiente principale di gestione dei corsi.

Non dovrà essere trascurata la presenza istituzionale nei principali social network, allo scopo di offrire un ambiente tecnologico ricco e sfaccettato, in grado di coinvolgere lo studente, utilizzando anche sistemi e servizi in rete già disponibili e ampiamente utilizzati.

Il sistema consente ai docenti e ai *tutor* la possibilità di ricercare e aggiornare agevolmente fonti documentali e bibliografiche (sotto forma di testi, immagini, animazioni, audio, video), nonché di attivare in modo diretto le funzioni connesse alle attività didattiche prescelte.

Il sistema permette la conservazione delle attività eseguite al suo interno dagli studenti e dai docenti allo scopo di rendere possibile effettuare *un reporting* dei dati tracciati.

Tali tracciamenti costituiscono un semplice supporto sia per un monitoraggio complessivo sull'andamento delle attività del corso, sia per la necessaria documentazione delle attività stesse da parte dei docenti (ad esempio, come promemoria per la compilazione del Registro delle attività *on line*), e non indicatori in assoluto esaustivi dell'attività didattica *on line*. Ai materiali di studio disponibili *on line* possono aggiungersi altri materiali didattici in formato non digitale (quali testi tradizionali a stampa, video) e altre significative attività di apprendimento (quali ricerca ed acquisizione di ulteriori dati da banche dati esterne) che possono essere svolte sul *web*, ma anche su sistemi esterni, al di fuori delle possibilità di tracciamento del sistema tecnologico utilizzato.



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Allegato D – Numerosità di riferimento studenti**

Tabella 1 – Numerosità minime, massime e di riferimento per gruppi di classi di laurea e laurea magistrale

**Corsi di laurea**

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	50	75	10
B	100	150	20
C	180	230	36
D	250	300	50

**Corsi di laurea magistrale**

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A	60	60	6
B	80	80	8
C	100	100	10
D	120	120	12

**Corsi di laurea magistrale a ciclo unico**

Gruppo	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima
A (*)	50/60	50/60	10/12
B	80	80	16
C	100	100	20
D	250	250	50

(\*) Con esclusione dei corsi a programmazione nazionale ove venisse definita dal Ministero una numerosità più ridotta di quella minima indicata.



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Tabella 2 – I raggruppamenti dei corsi di laurea**

<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
<b>Gruppo A: numerosità massima 75</b>	
L-2	Biotecnologie
L-25	scienze e tecnologie agrarie e forestali
L-26	scienze e tecnologie alimentari
L-27	scienze e tecnologie chimiche
L-30	scienze e tecnologie fisiche
L-32	scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-34	scienze geologiche
L-35	scienze matematiche
L-38	scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
L-41	Statistica
L/SNT1	Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
L/SNT2	Professioni sanitarie della riabilitazione
L/SNT3	Professioni sanitarie tecniche
L/SNT4	Professioni sanitarie della prevenzione
<b>Gruppo B: numerosità massima 150</b>	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
L-4	disegno industriale
L-5	Filosofia
L-7	ingegneria civile e ambientale
L-8	ingegneria dell'informazione
L-9	ingegneria industriale
L-13	scienze biologiche
L-17	scienze dell'architettura
L-21	scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23	scienze e tecniche dell'edilizia
L-28	scienze e tecnologie della navigazione
L-29	scienze e tecnologie farmaceutiche
L-31	scienze e tecnologie informatiche
L-37	scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L-39	servizio sociale
L-42	Storia
L-43	tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
<b>Gruppo C: numerosità massima 230</b>	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
L-1	beni culturali
L-6	Geografia
L-10	Lettere
L-11	lingue e culture moderne
L-12	mediazione linguistica
L-15	scienze del turismo
L-16	scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18	scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-19	scienze dell'educazione e della formazione
L-22	scienze delle attività motorie e sportive
L-33	scienze economiche
<b>Gruppo D: numerosità massima 300</b>	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
L-3	discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
L-14	scienze dei servizi giuridici
L-20	scienze della comunicazione
L-24	scienze e tecniche psicologiche
L-36	scienze politiche e delle relazioni internazionali



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

L-40	Sociologia
DS/1	Scienze della difesa e della sicurezza

**Tabella 3 – I raggruppamenti dei corsi di laurea magistrale**

<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
<b>Gruppo A: numerosità massima 60</b>	
LM-7	biotecnologie agrarie
LM-8	biotecnologie industriali
LM-9	biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
LM-17	Fisica
LM-40	Matematica
LM-44	modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
LM-54	scienze chimiche
LM-61	scienze della nutrizione umana
LM-69	scienze e tecnologie agrarie
LM-70	scienze e tecnologie alimentari
LM-71	scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-73	scienze e tecnologie forestali ed ambientali
LM-74	scienze e tecnologie geologiche
LM-79	scienze geofisiche
LM-82	scienze statistiche
LM-83	scienze statistiche attuariali e finanziarie
LM-86	scienze zootecniche e tecnologie animali
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche
LM/SNT2	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche
LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
<b>Gruppo B: numerosità massima 80</b>	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
LM-3	architettura del paesaggio
LM-4	Architettura e ingegneria edile-architettura
LM-6	Biologia
LM-10	conservazione dei beni architettonici e ambientali
LM-12	Design
LM-18	Informatica
LM-20	ingegneria aerospaziale e astronautica
LM-21	ingegneria biomedica
LM-22	ingegneria chimica
LM-23	ingegneria civile
LM-24	ingegneria dei sistemi edilizi
LM-25	ingegneria dell'automazione
LM-26	ingegneria della sicurezza
LM-27	ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28	ingegneria elettrica
LM-29	ingegneria elettronica
LM-30	ingegneria energetica e nucleare
LM-31	ingegneria gestionale
LM-32	ingegneria informatica
LM-33	ingegneria meccanica
LM-34	ingegneria navale
LM-35	ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48	pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-53	scienza e ingegneria dei materiali
LM-58	scienze dell'universo



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

LM-60	scienze della natura
LM-66	sicurezza informatica
LM-72	scienze e tecnologie della navigazione
LM-75	scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
<b>Gruppo C: numerosità massima 100</b>	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
LM-1	antropologia culturale ed etnologia
LM-2	Archeologia
LM-5	archivistica e biblioteconomia
LM-11	conservazione e restauro dei beni culturali
LM-14	filologia moderna
LM-15	filologia, letterature e storia dell'antichità
LM-16	Finanza
LM-19	informazione e sistemi editoriali
LM-36	lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
LM-37	lingue e letterature moderne europee e americane
LM-38	lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
LM-39	Linguistica
LM-43	metodologie informatiche per le discipline umanistiche
LM-45	musicologia e beni musicali
LM-47	organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
LM-49	progettazione e gestione dei sistemi turistici
LM-50	programmazione e gestione dei servizi educativi
LM-55	scienze cognitive
LM-56	scienze dell'economia
LM-57	scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
LM-64	scienze delle religioni
LM-67	scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
LM-68	scienze e tecniche dello sport
LM-76	scienze economiche per l'ambiente e la cultura
LM-77	scienze economico-aziendali
LM-78	scienze filosofiche
LM-80	scienze geografiche
LM-84	scienze storiche
LM-85	scienze pedagogiche
LM-87	servizio sociale e politiche sociali
LM-89	storia dell'arte
LM-91	tecniche e metodi per la società dell'informazione
LM-93	teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
LM-94	traduzione specialistica e interpretariato
DS/S	Scienze della difesa e della sicurezza
<b>Gruppo D: numerosità massima 120</b>	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>
LM-51	Psicologia
LM-52	relazioni internazionali
LM-59	scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
LM-62	scienze della politica
LM-63	scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-65	scienze dello spettacolo e produzione multimediale
LM-81	scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-88	sociologia e ricerca sociale
LM-90	studi europei
LM-92	teorie della comunicazione



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Tabella 4 – I raggruppamenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico**

<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Gruppo A.1: numerosità massima 50</b>
LM-42	medicina veterinaria	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Gruppo A.2: numerosità massima 60</b>
LM-46	odontoiatria e protesi dentaria	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Gruppo B: numerosità massima 80</b>
LM-41	medicina e chirurgia	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Gruppo C: numerosità massima 100</b>
LM-4	architettura e ingegneria edile-architettura	
LM-13	farmacia e farmacia industriale	
<b>N. classe</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Gruppo D: numerosità massima 250</b>
LMG/01	Giurisprudenza	



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Allegato E – Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione**

1. Percentuale dei docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni (inattivi)
2. Produzione scientifica per area degli ultimi 10 anni/docenti di ateneo
3. Numero di premi nazionali e internazionali
4. Attività di divulgazione scientifica e culturale
5. Fellow (o equivalenti) di società scientifiche
6. Rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 10 anni
7. Percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali
8. Numero medio di tesi di dottorato per docente
9. Numero medio di brevetti per docente negli ultimi 10 anni
10. Rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero docenti negli ultimi 10 anni
11. Numero di spin off degli ultimi 10 anni
12. Numero di attività extra moenia collegate alle aree di ricerca (es. organizzazione di attività culturali o formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni...)
13. Numero di mesi/uomo di docenti/ricercatori stranieri trascorsi in ateneo
14. Risultati VQR



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Allegato F – Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività formative**

1. Numero medio annuo CFU/studente
2. Percentuale di iscritti al II anno con X CFU
3. Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/studenti iscritti
4. Tasso di laurea (percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)
5. Tasso di abbandono dei corsi di laurea
6. Quota di studenti lavoratori
7. Quota studenti fuori corso (studenti iscritti al corso per un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studio)
8. Quota studenti inattivi
9. Tempo medio per il conseguimento del titolo
10. Esiti occupazionali
11. Rapporto docenti/studenti per aree formative omogenee (Tabella 2, allegato C, DM 17/2010)
12. Percentuale di corsi di studio con test in ingresso
13. Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti
14. Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti
15. Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti
16. Docenti in mobilità internazionale (mesi/uomo in entrata e in uscita)
17. Corsi di dottorato internazionali
18. Studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti
19. Fondi di ateneo (non Erasmus) per la mobilità internazionale
20. Corsi e insegnamenti in lingua veicolare
21. Rapporto tra studenti provenienti da altro Ateneo/studenti laureati presso l'Ateneo iscritti ai corsi di laurea magistrali (in alternativa a punto 17)
22. Questionari degli studenti
23. Risultati del processo di Assicurazione di Qualità

**Indicatore di sostenibilità economico finanziaria comune ad E ed F ai sensi del d.lgs 49/2012 (Università statali)**

$$I_{SEF} = \frac{A}{B}$$

A = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione netta studenti – Fitti passivi)

B = Spese di Personale + Oneri ammortamento